



# dai, tira...

notiziario della Giovane Montagna sezione di Vicenza  
vicenza@giovanemontagna.org www.giovanemontagna.org

febbraio 2024 n. 516 anno 49°

## 17 18 FEBBRAIO 2024 - 47° RALLY SCIALPINISTICO e 9° GARA DI RACCHETTE DA NEVE UNA GRANDE FESTA PER TUTTA LA G.M.

La Sezione di Vicenza ha curato l'organizzazione dell'incontro intersezionale 2024 dedicato alle tradizionali gare di scialpinismo e racchette da neve. È stata una grande festa per tutta la Giovane Montagna sui Cadini di Misurina nel cuore delle Dolomiti.

**117 i soci presenti** in rappresentanza delle sezioni di Cuneo, Torino, Ivrea, Genova, Roma, Milano, Verona, Venezia, Padova e Vicenza.

**66 i concorrenti** che hanno dato vita alle gare

**15 le squadre di scialpinismo** che hanno onorato il Rally 2024 assieme alle **18 squadre di racchette da neve**

**25 i soci che con la loro fattiva collaborazione** hanno contribuito alla riuscita dell'evento: 4 della sezione di Verona, 2 della sezione di Roma, 1 della sezione di Genova, 18 della sezione di Vicenza.

Le classifiche finali che pubblichiamo più sotto suggellano un risultato eclatante per la nostra sezione che schierando solo tre squadre porta a casa tre primi posti: nello scialpinismo maschile, oltre a quello femminile, e nelle racchette da neve maschile. La performance è stata realizzata schierando tre squadre di soci giovani che hanno onorato alla grande la tradizione corsaiola di GMVicenza confermando il predominio vicentino e la conquista del Trofeo.

**Francesco Bolcato, Matteo Simioni e Pietro Pozzan** hanno stravinto nello scialpinismo maschile. La loro preparazione fisica e tecnica ha reso impossibile per tutti gli altri concorrenti di star loro alla pari.

**Raffaella Greco, Camilla Zimello e Caterina Pozzan** hanno costituito la piacevole sorpresa staccando abbondantemente tutte le altre compagini femminili in gara vincendo nello scialpinismo femminile. Due giovani socie sono state accompagnate nel loro primo Rally dall'inossidabile Raffa.

**Marco Zordan e Cesare Simoni** hanno vinto la gara riservata alle racchette da neve precedendo la mitica e fortissima squadra veneziana che per un bel po' di anni aveva monopolizzato la vittoria nella specifica categoria.

Va fatto un cenno e un caldo ringraziamento alle sezioni di Verona, Roma, Genova che hanno contribuito alla riuscita organizzativa dell'evento fornendo qualificata manovalanza nei servizi necessari lungo il tracciato del percorso gara. Ottima si è dimostrata l'applicazione, fornita dalla sezione di Genova, che ha reso possibile un efficiente servizio nello stilare gli ordini di partenza e le classifiche finali.

### SOMMARIO DAI, TIRA...

Pag. 1: Rally 2024 - Risultati

Pag. 5: Concorso fotografico 2023

Pag. 7: Attività svolta

Pag. 8: Dai soci

Pag. 10: Attività future

Pag. 11: Avvisi e notizie







**Francesco, Matteo e Pietro premiati da  
Presidente Vezzoso e Presidente Bolcato**



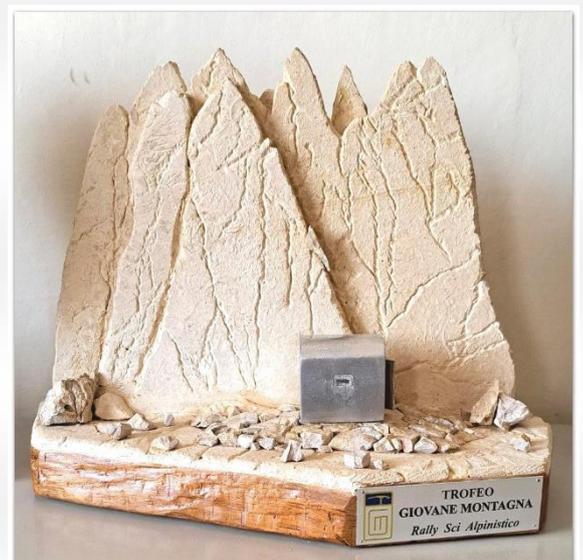
**Caterina, Raffaella e Camilla alla  
premiazione**

**Spilla  
commemorativa  
del rally 2024**



**Marco e  
Simone con  
medaglie al  
collo**

**Il trofeo che  
rappresenta il  
bivacco "Ai  
Mascabroni"  
resta a Vicenza**



**Pubblichiamo, orgogliosi, il messaggio che il Presidente Centrale Stefano Vezzoso ha inviato all'Ufficio di Presidenza di Giovane Montagna a conclusione della manifestazione Rally 2024.**

Ciao a tutti,

Con vero piacere inoltro la mail che la sezione di Vicenza ha inviato quest'oggi (ieri per chi legge) per dare un sintetico resoconto dell'esito del Rally e della Gara con Racchette e per trasmettere le classifiche generali. I complimenti agli atleti e alle atlete vicentine sono d'obbligo, visto che hanno stravinto su tutti i fronti, eccezion fatta (nessuno è perfetto) su quello delle classifiche che premiano chi è più avanti con gli anni.

Al di là delle battute, l'organizzazione è stata esemplare e siamo veramente grati a tutte le socie e a tutti i soci della sezione che non hanno lesinato energie per garantire il successo della manifestazione.

Che poi le cose siano andate benone è comprovato dal fatto che ho sentito molti partecipanti già fare progetti per il rally e per la gara di racchette dell'anno prossimo, segno che oramai si è consolidato un ciclo virtuoso quanto a presenze e a coinvolgimento.

...omissis ... Intanto segnalo che il criterio della turnazione fra le "magnifiche cinque" porterebbe ad individuare nella sezione di ...omissis ... la prescelta per l'edizione del 2025. ...omissis ...

Ciao. Stefano



**Ricordiamo ai soci di rinnovare al più presto l'adesione alla Giovane Montagna anche per il 2024**

**Dopo il 31, al mancato rinnovo, decadranno tutti i vantaggi di essere socio.**





### QUOTE SOCIALI 2024

**RINNOVIAMO ENTRO E NON OLTRE LA FINE DI MARZO**

Sono disponibili i bollini presso i consiglieri sezionali oppure si può fare bonifico bancario a cui seguirà la consegna del bollino a mezzo posta.

**Le quote sociali per il 2024 non sono state aumentate e mantengono gli importi del 2023:**

Soci Ordinari	30,00 €
Soci Aggregati Familiari(*)	15,00 €
Soci Ordinari Anziani (**)	25,00 €

(\*) Aggregati familiari Soci che convivono con il Socio Ordinario  
(\*\*) Ord. Anziani Soci che hanno compiuto gli 85 anni al 30/9 dello scorso anno. Non hanno copertura assicurativa.

Si invitano i Soci ad effettuare i pagamenti utilizzando il Bonifico sul seguente Conto Corrente Bancario:

**"GIOVANE MONTAGNA - SEZIONE DI VICENZA"**  
IBAN: IT 84 Q 08590 11801 000081034047  
BANCA DEL VENETO CENTRALE - CREDITO COOPERATIVO

**con causale "NOME e COGNOME - GIOVANE MONTAGNA BOLLINO 2024"**

La quota associativa è annuale e dà diritto a:

- Polizza copertura infortuni durante le gite in calendario, compresi trasferimenti. Dalla copertura infortuni sono esclusi i soci che hanno superato l'età di 85 anni.
- Rivista di Vita Alpina, trimestrale (riservata ai soci ordinari)
- Notiziario sezionale "dai, tira...", digitale, mensile escluso agosto (a tutti i soci iscritti alla newsletter)
- Libero accesso ai locali e alla biblioteca della sede sociale, secondo gli orari e le regole specifiche
- Libera partecipazione alle attività intersezionali e delle altre sezioni GM

**L'INIZIATIVA DELL'ADOZIONE A DISTANZA COMPIE VENT'ANNI. Ricordiamo che il nostro impegno prosegue anche per il NATALE 2023.** In occasione della Santa Messa di Natale, e durante tutto i mesi di febbraio e marzo, raccoglieremo le offerte che saranno devolute, come negli ultimi anni, a sostegno del **KIRAN VILLAGE, Missione di Varanasi India**, a favore del progetto dedicato alla cura e all'istruzione di ragazzi con gravi disabilità. Siamo certi non mancherà la consueta generosità di tutti. Fare riferimento alla tesoriera Valeria Scambi.

## CONCORSO FOTOGRAFICO GMVICENZA 2023 – RISULTATI FINALI

**Giovedì 8 febbraio, nel salone della sede sociale**, si è concluso e archiviato definitivamente l'anno sociale 2023. Ultimo atto è stata la presentazione e proclamazione dei vincitori del Concorso Fotografico 2023 indetto tra tutti i soci della sezione con il tema "Antichi e moderni mestieri in montagna". Per la trentina di soci presenti, la serata di inizio febbraio, ha rappresentato il gran finale del concorso fotografico, che ha coinvolto 11 soci della nostra sezione, ma anche un motivo di piacevole incontro. Federico Cusinato nella pausa di tempo necessaria allo spoglio delle schede ha commentato le fotografie scattate in occasione di un trekking in Israele a cui ha partecipato nella primavera del 2019. Giunto alla decima edizione il concorso ha registrato quest'anno un certo calo per quanto riguarda il numero di foto presentate: sono state infatti **31 le foto in concorso** provenienti da **11 soci** a cui siamo grati per aver onorato l'evento: **Valeria Scambi, Federico Cusinato, Barbara Masenello, Maria Rosa Piazza, Cristina Regazzoni, Francesco Fruner, Giovanna Piva, Lucia Savio, Patrizia Toniolo, Pietro Stella, Beppe Stella**. Le immagini in concorso, in modalità anonima, oltre che fisicamente stampate e appese sulle pareti del salone sociale, sono state proiettate su grande schermo consentendo a tutti i presenti di esprimere, segnandola su scheda, la propria preferenza a cinque foto in ordine di gradimento. Allo spoglio sono risultate numerose le foto votate, ma alla fine dei conteggi prima classificata è risultata essere la foto di **Maria Rosa Piazza (Riposo per uomini e animali)**, seguita al secondo posto dall'opera di **Pietro Stella (Tutto a mano)**. Terzo posto per la foto di **Lucia Savio (Attendi il turno)**. Al quarto posto ex equo le foto di **Patrizia Toniolo (Appesi a un chiodo)** e di **Federico Cusinato (Lavoro nei campi in Himalaya)**. Al quinto l'immagine presentata da **Valeria Scambi (Custode amorevole)**. Al sesto posto troviamo la foto di **Beppe Stella (Protezione)** e al settimo quella di **Giovanna Piva (Natura e ingegno 3)**. All'ottavo posto troviamo ancora **Lucia Savio (Pomeriggio d'estate)**, al nono **Maria Rosa Piazza (Sfalcio in quota)** e al decimo **Barbara Masenello (Attrezzi a riposo)**. A seguire tutti gli altri, molto apprezzati e applauditi. Anche quest'anno non sono stati assegnati i premi in natura previsti ai primi tre classificati Maria Rosa Piazza, Pietro Stella e Lucia Savio: con soddisfazione di tutti il valore in denaro dei premi è stato destinato ad incrementare il contributo all'iniziativa dell'adozione a distanza 2023. **Tutti possono scaricare dal sito sezionale in formato pdf le classifiche complete del concorso e godersi, in ordine di piazzamento, tutte le foto in concorso**. Già da subito i soci sono allertati a scattare foto seguendo il tema del concorso fotografico 2024: "Campanili in montagna".

### 1° Riposo per uomini e animali



### 3° Attendi il turno



### 2° Tutto a mano





4° Appesi a un chiodo

4° Lavoro nei campi in Himalaya



5° Custode amorevole



6° Protezione



7° Natura e ingegno 3



8° Pomeriggio d'estate

9° Sfalcio in quota



10° Attrezzi a riposo

## ATTIVITA' SVOLTA

### DOMENICA 21 GENNAIO

#### GIORNATA DI DIDATTICA SICUREZZA NEVE

L'esigenza di approfondire le conoscenze relative alla sicurezza durante le escursioni su terreni innevati è sempre stata prioritaria per i praticanti lo scialpinismo in Giovane Montagna. Più volte, negli ultimi decenni, abbiamo organizzato incontri di aggiornamento teorici e pratici sull'argomento. L'anno scorso abbiamo esteso la materia anche ai praticanti la disciplina delle racchette da neve e pure quest'anno, in calendario gite, è stato inserito un appuntamento relativo alla sicurezza in montagna d'inverno. Domenica 21 gennaio, ci siamo ritrovati numerosi in Val Formica, zona Larici in altopiano di Asiago: una



ventina tra scialpinisti e ciaspolatori con capogita Andrea Zanotto. Per alcuni di essi, è stata in assoluto la prima volta che affrontavano l'argomento. Dopo una prima fase teorica ci siamo incamminati in direzione di Cima Manderiolo e lungo via sono state approfondite le fasi di preparazione dell'escursione fin da casa raccogliendo info, valutando il



meteo, il bollettino valanghe e il percorso da affrontare. Si è parlato dell'importanza di saper valutare le condizioni della montagna una volta arrivati in loco osservando la qualità della neve, la stratificazione della stessa e gli accumuli presenti dovuti all'azione svolta dal vento. Sull'ampio pianoro sotto la cima, dove sono stati allestiti due campi ARTVA, ci siamo cimentati, divisi in due gruppi, nella ricerca dei travolti da valanga utilizzando gli strumenti a disposizione. Sono state effettuate prove di scavo e di sondaggio utilizzando le pale e le sonde in dotazione nel kit di autosoccorso. La giornata si è conclusa felicemente favorita da un tempo bellissimo.

### DOMENICA 28 GENNAIO PADOVA

Dovevamo essere in 24 stando all'elenco degli iscritti, invece abbiamo avuto un partecipante non atteso tantomeno desiderato: nebbia! Non proprio nebbia professionale. Mi ricordo che quando ero bambino si diceva: con un tempo così i rovigotti si mettono a prendere il sole. Insomma, chi era in testa alla fila a fatica vedeva la coda. Malgrado questo nessuno si è perso lungo il fatale andare, neanche la nebbia. L'idea del percorso era nata come completamento di una gita di qualche tempo fa: Montegalda - Monte Berico; quindi, doveva essere Montegalda-Basilica del Santo (Antonio, ovviamente) per completare il tratto da Vicenza a Padova. Secondo il mio contapassi sarebbero stati più di 30 km, ritenuti eccessivi, da qui la riduzione: da Selvazzano D. (dove D sta, secondo alcuni, per dentro o Downtown secondo me) alla Basilica per un totale di 16 km, sempre secondo il mio contapassi. Arrivati a metà strada una selva di facinorosi sulla base delle indicazioni di strumenti vari ha rumorosamente contestato la lunghezza del percorso che sarebbe stato di





13 km invece dei preannunciati 16. L'ammutinamento del Bounty è stata una facezia al confronto; non ho ritenuto di far mettere ai ferri i suddetti facinorosi ma avrei almeno dovuto abbandonarli sull'isola Memmia. Si tratta del terreno all'interno del canale del Prato della Valle. Il complesso di Prato della Valle è dovuto a Andrea Memmo da cui isola Memmia (nota del dotto autore). Sono stati perdonati (grazie all'intervento di sant'Antonio). A parte quanto sopra il percorso è stata una piacevole passeggiata seguendo la sinistra orografica del Bacchiglione da Selvazzano al nodo del Bassanello (Padova). Poi ancora, seguendo il canale difensivo Piovego che costeggia le mura medievali fino al ponte Saracinesca, e abbandonate le vie d'acqua, per via Paoli prima e Cavalletto poi, si è arrivati al prato della valle. Da qui si dovrebbe godere la vista della imponente basilica di santa Giustina, invece, a stento, abbiamo visto il semaforo dall'altro lato della strada. Siamo riusciti ad arrivare alla

basilica del Santo che ci ha accolti con un piacevole tepore. Purtroppo, non si mangia in chiesa come noto ai devoti, il luogo deputato alle merende è un interessante chiostro con gradevoli sedili ma gelido! Dopo la visita di rito alla basilica, raggiungiamo l'imponente e vicina basilica di santa Giustina. Nelle vicinanze di questa un pulmino arancione attende la comitiva per il rientro. Dubbio se non ci fosse stata la nebbia avrebbero comunque usato un pulmino arancione? *(Franco Filippi)*



#### **DOMENICA 4 FEBBRAIO FONDO RAGAZZI**

Si è tenuta regolarmente la prima uscita di sci di fondo dedicata ai ragazzi e famiglie in quel di Monte Corno. Daremo resoconto di questa attività nel prossimo numero del notiziario.

#### **DOMENICA 11 FEBBRAIO**

Il terribile fine settimana caratterizzato da brutto, brutto, brutto tempo ci ha costretto a sospendere ben tre appuntamenti.

CADINI DI MISURINA - scialpinismo.

FONDO RAGAZZI - rinviata a data da destinarsi

TRENTO - ORRIDO DI PONTE ALTO - escursione rinviata al 16 marzo.

### **DAI SOCI, PER UNA GIOVANE MONTAGNA SEMPRE PIU' VIVA**

L'articolo, che descrive la Chiesetta di San Daniele a Sovizzo è a firma di Francesco Fruner, socio della sezione GM di Vicenza. Come tutti i precedenti interventi pubblicati è tratto dal suo libro edito nel 2016: "Antichi luoghi di culto del territorio vicentino".

#### **SOVIZZO - CHIESETTA DI SAN DANIELE**

Nel Comune di Sovizzo, sulla strada che conduce a Montecchio Maggiore, troviamo la chiesetta di San Daniele, ora chiamata Madonna del Carmine da cui il nome della zona. Trattasi di un antico luogo di culto che si presenta con una semplice facciata a capanna in stile romanico abbellita da un portale in calcare, non più in condizioni ottimali, avente raffigurazioni con riferimenti all'ordine francescano. L'opera, datata 1476, è attribuita all'artista Angelo da Verona (1437-1508) detto anche il Mantegna della scultura rinascimentale. Sull'architrave troviamo la figura del profeta Daniele nella fossa dei leoni da cui ne è uscito incolume. Il fatto rappresentato ebbe luogo durante la deportazione degli ebrei a Babilonia nel 605 a.C., come viene narrato nell'Antico Testamento. Importanti sono anche le mezze lune e le meduse

raffigurate poiché stanno a rappresentare il peccato che deve rimanere fuori dal luogo sacro. L'oculo, al centro della facciata, e i due finestroni sui fianchi costituiscono la fonte d'illuminazione dell'interno, che è una semplice aula a forma rettangolare ricoperta da un tetto a capriate. L'altare maggiore che risale al 1629, come da data rilevabile sul suo fianco (DIE 26. APRILIS.MDCXXIX) è collocato nel presbiterio quadrangolare che termina in un'abside poligonale a tre lati. Nella nicchia di quest'altare non troviamo la figura di San Daniele, patrono di questa chiesetta, ma una grande statua della Madonna del Carmine del 1600. È vestita con abiti di seta e oro e sorregge con il braccio sinistro il Bambino Gesù mentre il braccio destro sorregge lo scapolare, che risulta essere l'unico pezzo originale. La nicchia azzurra contenente l'immagine sacra è abbellita da colonne che sorreggono un timpano con angeli, putti e altri ornamenti. Ai lati del presbiterio troviamo due altari. A destra l'altare con l'immagine di Maria e Maddalena ai piedi del Cristo crocefisso, posta tra due colonne che sorreggono un timpano spezzato nel centro del quale si trova un marmo nero con una scritta che riporta la data del 1689. Ricorda la famiglia Bissari. L'altare viene infatti comunemente chiamato "dei Bissari", feudatari vescovili



e fin dal 1000 signori del castello di Sovizzo distrutto nel XIII sec. durante le lotte tra i Comuni. Sulla sinistra troviamo finalmente l'altare di San Daniele. L'immagine di questo santo è posta tra due colonne bianche su cui si trovano due angeli, tra i quali è posto lo Spirito Santo raffigurato con una colomba. Le tele dei due altari non sono antiche ma di recente fattura. La chiesetta nel passato ha custodito le spoglie di qualche frate o persona importante e questo ci viene confermato dalla presenza di una pietra tombale nelle vicinanze del presbiterio. Il luogo sacro è molto antico ma la prima memoria scritta risale solamente all'anno 1444 quando fu fatto un inventario dei suoi beni: "Inventarium omnium honorum.... ecclesie Santi Danielis de Sovicio...". Dagli archivi storici si apprende poi che oltre alla chiesetta esisteva anche un piccolo convento e che questo complesso nel 1489 per volontà dei nobili Bissari fu assegnato ai frati appartenenti all'ordine dei Servi di Maria. Lo stesso ordine che dal 1435 fino ai nostri giorni, per disposizione di Papa Eugenio IV, custodisce il Santuario di Monte Berico. È probabile che il convento di San Daniele di Sovizzo, ove risiedevano due frati, funzionasse da centro di raccolta di cereali, latte e frutta necessari al sostentamento dei

confratelli di Monte Berico. La data del 1497 riportata su di una pietra che si trova a mezza altezza sullo spigolo destro della facciata sta a indicare che in tale anno il luogo sacro subì un importante rifacimento. Nel 1669 il convento risulta già soppresso mentre la chiesa fu tenuta in servizio grazie all'intervento e interessamento dei Fratelli Giovanni e Vincenzo della nobile famiglia Bissari. Il campanile fu probabilmente aggiunto nell'anno 1539 che è la data incisa sulla pietra all'altezza della cella campanaria. In San Daniele la devozione alla Madonna del Carmelo, giunta in Italia nel 1376 e legata anche al ricordo dei defunti, è probabilmente nata perché forse era noto che l'area ove sorge era stata adibita alla sepoltura dei Longobardi del 580-750 d.C. Dal 1993 San Daniele, oggi Madonna del Carmine, è di proprietà della parrocchiale. (Francesco Fruner)



## ATTIVITA' FUTURE

### **Domenica 25 febbraio      ESCURSIONE E COLLI BERICI - EREMO SAN DONATO E MONTE CENGIA**

Partenza a piedi dalla Chiesa di Villaga con salita al covolo dell'eremo di San Donato. Si prosegue verso la Scudelletta e si segue la strada delle Scudellette per Pozzolo, aggirando San Giovanni in Monte con salita al Monte Cengia. La discesa sarà per i covoli con visita agli Albi della Necropoli di Barbarano fino al rientro alla Chiesa di Villaga.

**DISLIVELLO: 400 m    TEMPI: ore 5:30    ORARIO PARTENZA: ore 8:00**

**CAPOGITA: Lucia Savio, cell. 347 7505583**

### **Domenica 3 marzo    ATTENZIONE: ANTICIPATA A SABATO 2 MARZO ALPAGO – CREP NUDO 2.207 M. SCIALPINISMO BSA**

Da Casera Venal si percorre la Val di Funes sino alla Cima del Crep Nudo, inizialmente per bosco rado e successivamente per pendii valloni aperti. Discesa per lo stesso itinerario.

**DISLIVELLO: 1.050 m    TEMPI: salita ore 3      ORARIO PARTENZA: ore 6:00**

**CAPOGITA: Piero Stella, cell. 347 7756801**

### **Domenica 3 marzo      ESCURSIONE CON CIASPE SUL PANAROTTA**

Da Vetriolo Terme, sulle montagne di Levico, per una escursione invernale tra i boschi dell'alta Valsugana fino al Valico La Bassa 1839 m. passando per Malga Masi.

Per ragioni di viabilità interrotta tra le province di Vicenza e Trento la destinazione della gita subirà variazioni.

**ATTREZZATURA: ARTVA pala e sonda fornite su prenotazione da G.M**

**DISLIVELLO: 450 m    TEMPI: ore 4    ORARIO DI PARTENZA: ore 7:30**

**CAPOGITA: MariaRosa Piazza, cell. 333 2743153    Beppe Stella, cell. 336 641424**

### **Sabato 9 e domenica 10 marzo    AGGIORNAMENTO PRATICA E DIDATTICA su GHIACCIO**

L'evento è organizzato dalla CCASA della Giovane Montagna a Pievepelago (MO). Si tratta di aggiornamento e didattica in merito a progressione su terreni ghiacciati. Programma definitivo su sito web e notiziario sezionale.

**INFO: Presso i Consiglieri Sezionali GMVicenza**

### **Domenica 10 marzo    TONEZZA DEL CIMONE ANCHE PER RAGAZZI E FAMIGLIE**

Escursione nel territorio di Tonezza. Visiteremo alcune contrade, raggiungeremo il Monte Cimone e il Cimitero austro-ungarico.

**DISLIVELLO: 450 m    TEMPI: ore 5:00    ORARIO PARTENZA: ore 8:00**

**CAPOGITA: Lucia Savio, cell. 347 7505583**

**CAPOGITA PER RAGAZZI: Daniele Zordan, cell. 339 2519774**

### **Sabato 16 marzo    ALPI SARENTINE - CIMA SAN GIACOMO m. 2.742    SCIALPINISMO BSA**

Dal Lago di Valdurna 1.540 m. si sale sempre a ridosso del rio Seeb puntando in direzione della Forcella Vallaga. Poco prima della forcella si devia a destra in direzione sud est sino alla Cima. Discesa: per lo stesso itinerario.

**DISLIVELLO: 1.200 m    TEMPI: salita ore 4                      ORARIO PARTENZA: ore 5:30**

**CAPOGITA: Daniele Casetto, cell. 348 8890520**

### **SOCI, PRENDETE NOTA DELL'ORARIO DI APERTURA DELLA SEDE**

**IL PROSSIMO GIOVEDI' 14 MARZO 2024 LA SEDE SOCIALE DI BORGO SCROFFA SARA'**

**DISPONIBILE ALLA FREQUENTAZIONE DEI SOCI**

**COME OGNI SECONDO GIOVEDI' DI TUTTI I MESI (no agosto) DALLE ORE 18,00 ALLE 19,30**

## GITE FUTURE RISERVATE A RAGAZZI E FAMIGLIE

**Domenica 25 febbraio**

**SCI DI FONDO – CAMPOMULO PER RAGAZZI E FAMIGLIE**

Uscita finale degli appuntamenti 2024 per lo sci di fondo. Dal Rifugio Base Campomulo raggiungeremo Malga Moline lungo le piste del comprensorio.

**ORARIO PARTENZA:** ore 8:00 **CAPOGITA:** Daniele Zordan, tel. 339 2519774

**Domenica 10 marzo**

**TONEZZA DEL CIMONE ANCHE PER RAGAZZI E FAMIGLIE**

Escursione nel territorio di Tonezza. Visiteremo alcune contrade, raggiungeremo il Monte Cimone e il Cimitero austro-ungarico.

**DISLIVELLO:** 450 m **TEMPI:** ore 5:00

**ORARIO PARTENZA:** ore 8:00

**CAPOGITA:** Lucia Savio, cell. 347 7505583

**CAPOGITA PER RAGAZZI:** Daniele Zordan, cell. 339 2519774

## ALTRI AVVISI E NOTIZIE

**ATTENZIONE SOCI PRENDETE BUONA NOTA** - Precisiamo alcune cose a riguardo dell'iscrizione alle gite di tre e più giorni in calendario in aprile e maggio. Le prenotazioni potranno avvenire a mezzo contatto con i responsabili di gita, o anche con e-mail a [vicenza@giovanemontagna.org](mailto:vicenza@giovanemontagna.org) L'accettazione delle prenotazioni avverrà in base alla data di richiesta fino a completamento dei posti disponibili. In ogni caso sarà data precedenza ai soci in regola con il pagamento del bollino 2024. Gli acconti per le singole gite saranno richiesti a tempo debito con comunicazione a mezzo e-mail.

**Da venerdì 19 a domenica 21 aprile - GENOVA PER TURISTI ED ESCURSIONISTI**

La meta per i turisti sarà Genova che visiteranno con guida. Per i camminatori sono previste tre escursioni. La base logistica è fissata a Varazze (SV). Questo il programma di massima passibile di aggiustamenti organizzativi.

**I posti a disposizione sono esauriti. Nuove richieste in lista d'attesa.**

**CAPOGITA:** Beppe Stella, cell. 336 641424 Federico Cusinato, cell. 345 8837326

**Da venerdì 10 a domenica 12 maggio - BENEDIZIONE DEGLI ALPINISTI E DEGLI ATTREZZI – ROMA**

L'evento, organizzato dalla sezione di Roma, prevede anche il trekking urbano delle Sette Chiese in Roma (23 km). Viaggio in treno.

**Posti limitati, per ora esauriti, lista di attesa. INFO:** Beppe Stella, cell. 336 641424

**Da sabato 18 a sabato 25 maggio**

**CILENTO E POLLINO - TREKKING 2024 NEI PARCHI NAZIONALI DEL CILENTO E POLLINO**

Il trekking di otto giorni toccherà le Regioni Campania e Basilicata. Il programma è gestito dalla G.M. Vicenza con l'ausilio di strutture e guide locali. Avrà caratteristiche spiccatamente escursionistiche con alcune parentesi turistiche. Alloggio in hotel: 4 notti a Marina di Camerota (SA), 3 notti a Rotonda (PZ).

**DURATA:** 8 giorni / 7 notti **Viaggio in treno e pullman riservato.**

**ISCRIZIONI:** Costo circa 950,00 € **Prenotazioni in corso fino a fine febbraio** (dopo l'accettazione dell'iscrizione verrà richiesto l'acconto € 400,00) **Ci sono ancora alcuni posti disponibili.**

**CAPOGITA:** Beppe Stella, cell. 336 641424 Maria Rosa Piazza, cell. 333 2743153

## TREKKING CILENTO & POLLINO 2024

### PROGRAMMA DI MASSIMA

DA SABATO 18 MAGGIO A SABATO 25 MAGGIO 2024 - ISCRIZIONI IN CORSO

SABATO GIORNO 1 TRENO E PULLMAN - VIAGGIO DI ANDATA A MARINA DI CAMEROTA in treno e, dalla stazione di arrivo delle FS, in pullman riservato. Sistemazione all'Hotel Calanca a Marina di Camerota (SA).

DOMENICA GIORNO 2 TREKKING MARINA DI CAMEROTA - BAIA PORTO INFRESCHI 5/6 ore dislivello 300 mt. - Se disponibile ci sarà la guida escursionistica altrimenti si farà autogestita ma conosciamo i luoghi.

LUNEDI' GIORNO 3 TREKKING NEI PRESSI DI PALINURO e NEL POMERIGGIO VISITA INTERNO CILENTO. Il sentiero della Primula è altamente spettacolare tra mare, rocce, promontori, baie grotte e termina al castello di Molpa con sotto lo spettacolo scenario della Grotta delle Ossa. Ci sarà la GUIDA escursionistica per tutta la giornata.

MARTEDI' GIORNO 4 TREKKING IN CILENTO in zona SAN GIOVANNI A PIRO con guida escursionistica S. Giovanni a Piro (500 m.) anello di Monte Bulgheria (1.225 m) 12 KM 6 ORE CIRCA Sentiero tracciato e in parte antica mulattiera immersa tra boschi di lecci fino alle spettacolari bastionate rocciose del Monte Bulgheria il panorama è straordinario su tutto il golfo di Policastro. Visita del borgo marinaro di Scario con le sue spiagge tra le più belle del Cilento.

MERCOLEDI' GIORNO 5 - TRASFERIMENTO IN PULLMAN da MARINA DI CAMEROTA VERSO IL POLLINO- Durante il viaggio, a seconda del meteo, faremo turismo da definire o trekking lungo mare di 3 4 ORE. Sistemazione all'Hotel Miramonti poco fuori il paese di Rotonda (PZ).

GIOVEDI' GIORNO 6 TREKKING IN POLLINO CON GUIDA ESCURSIONISTICA - Settore Centrale del Pollino - Gole di Fosso Jannace (m 1200) - Piani di Jannace (m. 1600) - Serra di Crispo (m. 2050) Santuario Madonna del Pollino (m.1537) Diff.E A/R 7 ore dislivello m. 800 Km 6.00 (percorso ad anello) - Immerso in un ambiente affascinante, dato dall'associazione tra faggio ed abete bianco, dopo aver valicato il Piano di Jannace, si giunge nel paradiso dei Pini Loricati, Serra di Crispo, durante giornate terse lo sguardo arriva fino al Golfo di Taranto. Il Santuario è posto su una cresta che domina tutta la Valle del Frido

VENERDI' GIORNO 7 - TREKKING IN POLLINO CON GUIDA ESCURSIONISTICA - Colle dell'Impiso(m1570) Colle Gaudolino (m. 1678) Monte Pollino (m 2248) - Diff E A/R 7 ore disl. 900 m. Km 7.5 Escursione impegnativa, nella via più classica del Parco, dopo un primo tratto nei boschi di faggio, si arriva a Colle Gaudolino, da dove si impegna l'erto roccioso e scoperto, fino all'arrivo in cima.

SABATO GIORNO 8 PULLMAN E TRENO RIENTRO A VICENZA

Costo totale € 950,00 circa (acconto € 400,00 all'iscrizione) – Comprende trasferimenti in treno e pullman – guida escursionistica dove prevista – mezza pensione in Hotel \*\*\* a Marina di Camerota (SA) e in Hotel\*\*\* a Rotonda (PZ) – assicurazioni G.M. e varie 23 posti totali. Sistemazione in "camere doppie".

CAPOGITA: Beppe Stella, cell. 336 641424 Maria Rosa Piazza, cell. 333 2743153

[vicenza@giovanemontagna.org](mailto:vicenza@giovanemontagna.org)